

Codice A1708D

D.D. 12 giugno 2024, n. 478

Reg. UE 2115/2021, Reg. UE 1308/2013, Reg. UE 126/2022, Reg. UE 891/2017 e Reg. 892/2017. Organizzazione Comune di Mercato dei prodotti ortofrutticoli. Servizio di supporto alla valutazione dei Programmi Operativi delle Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli. Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023 con utilizzo del MEPA. Determinazione a contrarre e di affidamento



ATTO DD 478/A1708D/2024

DEL 12/06/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1708D - Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela qualità

OGGETTO: Reg. UE 2115/2021, Reg. UE 1308/2013, Reg. UE 126/2022, Reg. UE 891/2017 e Reg. 892/2017. Organizzazione Comune di Mercato dei prodotti ortofrutticoli. Servizio di supporto alla valutazione dei Programmi Operativi delle Organizzazioni dei produttori ortofrutticoli. Procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) D.Lgs. 36/2023 con utilizzo del MEPA. Determinazione a contrarre e di affidamento. Spesa di euro 120.815,00. Impegno di € 23.180,00 sul capitolo di spesa 129330/2024, impegno di € 48.800,00 sul capitolo di spesa 129330/2025 e impegno di € 48.800,00 sul capitolo di spesa 129330/2026 in favore di SEMIA SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE, società consortile a R.L. Impegno di euro 35,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 a favore di ANAC. Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024, 2025 e 2026 CIG. B1C9341EB0 CUP: J19B24000040002.

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 sull'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (FEASR) ed il Regolamento di esecuzione (UE) n. 892/2017.

Visto Il Regolamento (UE) n. 2115/2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013.

Visto il Regolamento delegato (UE) n. 126/2022 della Commissione che integra il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio con requisiti aggiuntivi per taluni tipi di intervento specificati dagli Stati membri nei rispettivi piani strategici della PAC per il periodo dal 2023 al 2027 a norma di tale regolamento, nonché per le norme relative alla percentuale per la norma 1 in materia di buone condizioni agronomiche e ambientali (BCAA).

Visto il Decreto del Ministro dell'Agricoltura del 27 settembre 2023, n.525633 e il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole 30 settembre 2020, n. 9194017.

Dato atto che taluni articoli e allegati del regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 sono stati soppressi a decorrere dal 1° gennaio 2023. Tuttavia, a norma dell'articolo 5, paragrafo 4 e paragrafo 6, lettera c), del regolamento (UE) 2021/2117 e a norma dell'articolo 104, paragrafo 1, lettera a), punti ii) e iii), del regolamento (UE) 2021/2116, essi continueranno ad applicarsi per quanto riguarda le spese sostenute e i pagamenti effettuati per operazioni attuate anteriormente al 1° gennaio 2023 nel quadro del regime di aiuto nel settore degli ortofrutticoli e per quanto riguarda i programmi operativi che continuano a funzionare fino alla loro scadenza, compresi i programmi operativi che gli Stati membri hanno approvato nel 2022 a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 e del regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione anteriormente al 1° gennaio 2023.

Considerato che la regolamentazione collegata alla vecchia programmazione detta alcuni principi ed alcune regole fondamentali circa la coerenza e la qualità del programma operativo e la fondatezza delle stime. Detti principi e dette regole devono intendersi applicabili anche ai programmi operativi approvati ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115.

Considerato che prima di approvare un programma operativo o una relativa modifica a norma dell'articolo 25 del regolamento delegato (UE) n. 891/2017, gli Stati membri verificano con tutti i mezzi appropriati, compresi i controlli in loco, il programma operativo presentato per l'approvazione e l'eventuale richiesta di modifiche. Detti controlli riguardano in particolare:

- l'esattezza delle informazioni contenute nel progetto di programma operativo relative:
 - a) alla descrizione della situazione iniziale basata, se del caso, sugli indicatori comuni iniziali;
 - b) agli obiettivi del programma, tenendo conto delle prospettive di produzione e di sbocco, con una spiegazione di come il programma intenda contribuire alla strategia nazionale e sia coerente con gli obiettivi della medesima, compreso l'equilibrio tra le sue attività. La descrizione degli obiettivi indica traguardi misurabili, in modo da facilitare il monitoraggio dei progressi compiuti gradualmente nell'attuazione del programma;
 - c) agli aspetti finanziari ed in particolare:
 - i) modalità di calcolo ed entità dei contributi finanziari;
 - ii) procedura di finanziamento del fondo di esercizio;
 - iii) informazioni a giustificazione della diversa entità dei contributi;
 - iv) bilancio di previsione e calendario di esecuzione delle azioni per ognuno degli anni di attuazione del programma operativo;
- la conformità del programma con l'articolo 33 del regolamento (UE) n. 1308/2013 e art. 46 del Reg. (UE) n. 2115/2021 nonché con la strategia nazionale e la disciplina nazionale;
- l'ammissibilità delle azioni e delle spese proposte;
- la coerenza e la qualità tecnica del programma, la fondatezza delle stime e del piano di aiuti, nonché la programmazione della relativa esecuzione.

Considerato che da un punto di vista invece più strettamente legato alla corretta valutazione di un programma operativo, i Servizi della Commissione hanno sottolineato da tempo, in un report, l'importanza della coerenza e della qualità tecnica dei programmi operativi, ovvero la necessità di ricercare una o più corrispondenze tra l'investimento realizzato e i reali bisogni dell'organizzazione di produttori, coerentemente agli obiettivi del programma operativo.

Preso atto che negli ultimi anni la direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale (DG AGRI) in seguito ai risultati delle indagini (*audit*) ha evidenziato che l'attuazione del sistema di controllo per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori (OP) e dei loro programmi operativi (PO) nel settore ortofrutticolo in Italia non sia stata conforme alla normativa dell'UE e che, per garantire in futuro l'osservanza della normativa, occorra adottare misure correttive.

Dato atto, al fine di dare evidenza dell'importanza della spesa da approvare per ogni anno di attuazione dei programmi operativi, che la spesa ammissibile per la Regione Piemonte per l'esecuzione dei programmi operativi per l'annualità 2024 è pari a € 22.072.485,26, e il relativo aiuto ammesso a preventivo è pari a € 11.507.592,69

Visto l'art. 11 della Legge regionale n. 1 del 22 gennaio 2019 "Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale" il quale stabilisce che "*Per l'attuazione di quanto disposto dalla normativa europea e statale in materia di agricoltura e per le finalità di cui all'articolo 1, la Regione, direttamente o mediante affidamento a terziattua specifici interventi previsti nel Programma regionale degli interventi di cui all'articolo 6 nonché in altri programmi europei e statali*", e che per la realizzazione di tali servizi e attività possa operare direttamente o tramite l'acquisizione di consulenze specialistiche.

Preso atto pertanto della necessità di avvalersi di un soggetto qualificato per il supporto alla valutazione dei programmi operativi delle Organizzazioni dei Produttori di ortofrutticoli, come dettagliato nel capitolato tecnico allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Preso atto che l'operatore economico Consorzio stabile SEMIA SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE, società consortile a R.L., con sede legale in Via E. Bindi, 14 - 51100 - Pistoia (PT) - P.IVA e Codice fiscale 02029420474:

- ha esperienza nel settore dell'assistenza alla Pubblica Amministrazione per l'erogazione di fondi comunitari in vari ambiti;
- è in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, come previsto dall'art. 50 d.lgs. 36/2023;
- annovera tra i clienti diretti diversi Enti e società pubbliche quali il Comune di Grosseto - il Provveditorato opere pubbliche Toscana-Marche-Umbria, l'ACEA SpA, la S.a.v.e.t. srl di Monteriggioni (SI), per i quali svolge o ha svolto la redazione di piani e la valutazione di progetti;

Considerato che per i motivi sopra espressi, il Consorzio stabile SEMIA SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE, società consortile a R.L., risulta essere soggetto idoneo a garantire la fornitura del servizio in oggetto.

Visto il D.lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Visto il D.L. 95/2012, la L. 296/2006, il D.L. 52/2012 convertito in legge 94/2012 e la L. 135/2012 che regolano le acquisizioni tramite Consip e il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA).

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip S.p.A. di cui all'art. 26 della legge 488/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto i servizi comparabili con quelli relativi alla presente procedura.

Ritenuto pertanto di utilizzare il Mercato Elettronico per le Pubbliche Amministrazioni (MEPA) attraverso una trattativa diretta per l'affidamento di un servizio di supporto all'analisi delle

domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali.

Considerato che:

- occorre privilegiare il principio del risultato, di cui all'art. 1 del D.Lgs. 36/2023, nonché i principi di tempestività, economicità ed efficacia;
- secondo quanto previsto nel nuovo codice dei contratti le stazioni appaltanti perseguono l'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività, con il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo e nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza;
- ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 36/2023 non sussiste un interesse transfrontaliero ed è quindi possibile procedere mediante affidamento diretto del servizio.

Preso atto che:

- è stata avviata la procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma. 1 lettera b) del D.lgs. 36/2023, con utilizzo del Mercato elettronico della PA (MEPA);
- è stato individuato quale operatore economico il Consorzio stabile SEMIA SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE, società consortile a R.L., con sede legale in Via E. Bindi, 14 - 51100 - Pistoia (PT) - P.IVA e Codice fiscale 02029420474, e che possiede le capacità tecniche ed operative per svolgere il servizio in oggetto;
- è stata indetta la T.D. (trattativa diretta) n. 4374432 con la quale è stato invitato l'operatore economico Consorzio stabile SEMIA con sede legale in Via E. Bindi, 14 - 51100 - Pistoia (PT) - P.IVA e Codice fiscale 02029420474, fissando la spesa presunta di € 100.000,00 IVA esclusa, allegando sul portale Mepa la seguente documentazione:
 - capitolato tecnico;
 - condizioni particolari del servizio;
 - DGUE come proposto dal portale Mepa;
 - dichiarazione tracciabilità dei Flussi Finanziari;
 - Patto di integrità in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte.

Scaduti i termini per la trattativa diretta, l'operatore economico Consorzio stabile SEMIA SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE, società consortile a R.L., con sede legale in Via E. Bindi, 14 - 51100 - Pistoia (PT) - P.IVA e Codice fiscale 02029420474 ha presentato un'offerta pari ad € 99.000,00 Iva esclusa, per la realizzazione del servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali.

Dato atto che l'offerta economica presentata dall'operatore economico:

- sotto il profilo tecnico, corrisponde a quanto dettagliatamente indicato dal Settore "Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della Qualità" nel capitolato tecnico allegato alla presente determinazione dirigenziale quale parte integrante e sostanziale;
- sotto il profilo economico, il prezzo offerto, è da ritenersi congruo in relazione alla natura tecnica dei servizi richiesti dall'Amministrazione regionale.

Ritenuto pertanto di:

- approvare l'offerta economica di euro 120.780,00 Iva inclusa presentata dall'operatore economico Consorzio stabile SEMIA SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE, società consortile a R.L., con sede legale in Via E. Bindi, 14 - 51100 - Pistoia (PT) - P.IVA e Codice fiscale 02029420474, per la fornitura del servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali;
- aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art 50 com. 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico Consorzio stabile SEMIA

SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE, società consortile a R.L., con sede legale in Via E. Bindi, 14 - 51100 - Pistoia (PT) - P.IVA e Codice fiscale 02029420474, il servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali;

- affidare, mediante affidamento diretto n. 4374432 sul mercato elettronico della P.A., al Consorzio stabile SEMIA SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE, società consortile a R.L. con sede legale in Via E. Bindi, 14 - 51100 - Pistoia (PT) - P.IVA e Codice fiscale 02029420474, il servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali, per un importo di Euro 120.780,00 (IVA inclusa);
- prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
- allegare alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, il capitolato tecnico e le condizioni particolari del Servizio che verranno utilizzati all'interno della T.D (affidamento diretto) n. 4374432;
- individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del d.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di affidamento, programmazione, progettazione e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, il Dirigente del Settore "Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità", Riccardo Brocardo;
- stabilire che, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP Riccardo Brocardo, avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC).
- procedere alla stipula del contratto per la fornitura del servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali, secondo lo schema di contratto generato sulla Piattaforma telematica MEPA, mediante firma digitale del dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità, che si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all'affidatario mediante PEC.

Tenuto conto che, in sede di stipula del contratto, verranno notificati all'aggiudicatario il Codice di Comportamento dei dipendenti del ruolo della Giunta della Regione Piemonte, il Patto di integrità sugli appalti, nonché la norma relativa al cosiddetto "pantouflage" (ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001).

Visto l'art. 117 c. 14 del Dlgs 36/2023 secondo cui "per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione".

Preso atto che il Consorzio stabile SEMIA SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE, società consortile a R.L., oltre ad essere un operatore di comprovata solidità, *omissis* possiede precedenti esperienze nel supporto dell'analisi e della valutazione dei Programmi Operativi della Organizzazioni dei produttori di ortofrutticoli.

Considerata l'offerta presentata dal Consorzio stabile SEMIA SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE, società consortile a R.L. all'interno della trattativa diretta n. 4374432, ed il relativo miglioramento di prezzo rispetto al valore posto a base

della procedura da parte dell'Amministrazione regionale.

Ritenuto pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di non richiedere alcuna garanzia definitiva al Consorzio stabile SEMIA SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE, società consortile a R.L. per il servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali.

Dato atto che nel procedimento vengono rispettati i principi di riservatezza delle informazioni fornite, ai sensi dell'articolo 13 del Dlgs (UE) 679/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE Pag 4 di 17 (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, GDPR) compatibilmente con le funzioni istituzionali, le disposizioni di legge e regolamentari concernenti i pubblici appalti e le disposizioni riguardanti il diritto di accesso ai documenti ed alle informazioni.

Vista la comunicazione Prot. n. 9999/A1700A del 22/04/2024 con la quale il Direttore della Direzione Agricoltura e cibo autorizza il Dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità ad adottare provvedimenti di impegno sul capitolo di spesa 129330/2024, 129330/2025 e 129330/2026 (Missione 16 Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, nei limiti indicati nella comunicazione stessa e dalla Legge regionale n. 9/2024.

Stabilito che la spesa di € 120.815,00 Iva inclusaper la fornitura del servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali è finanziata da fondi regionali, e trova la seguente copertura finanziaria:

- per € 23.215,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 Programma 1601), al netto degli impegni assunti sull'annualità 2024 del bilancio finanziario gestionale 2024-2026;
- per € 48.800,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 129330/2025 (Missione 16 Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025;
- per € 48.800,00 nel limite dello stanziamento iscritto in competenza sul capitolo di spesa 129330/2026 (Missione 16 Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026.

Ritenuto pertanto di impegnare in favore dell'operatore economico Consorzio stabile SEMIA SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE, società consortile a R.L., con sede legale in Via E. Bindi, 14 - 51100 - Pistoia (PT) - P.IVA e Codice fiscale 02029420474 (cod. benef. 387475):

- € 23.180,00 (di cui € 4.180,00 per IVA 22% soggetta scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 € 23.180,00;

- € 48.800,00 (di cui € 8.800,00 per IVA 22% soggetta scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 129330/2025 (Missione 16 Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 € 44.800,00;

- € 48.800,00 (di cui € 8.800,00 per IVA 22% soggetta scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17 ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 129330/2026 (Missione 16 Programma 1601)

del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 € 48.800,00.

per la fornitura del servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Preso atto che la Deliberazione ANAC n. 610 del 19 dicembre 2023 ad oggetto "Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2024" ha stabilito l'entità dei contributi che le Stazioni Appaltanti e gli Operatori Economici sono tenuti a versare a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) in relazione all'importo posto a base di gara, per l'anno 2024.

Visto l'importo del servizio in oggetto pari a 120.780,00 €, in relazione alla Delibera di cui sopra, occorre corrispondere all'ANAC, a carico della Stazione Appaltante, un importo pari a € 35,00.

Ritenuto pertanto di impegnare € 35,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – (ANAC), Via Minghetti, 1000187 Roma, C.F. 97584460584 (cod. benef. 297876) quale contributo da versare per l'attribuzione del CIG (codice identificativo di gara) per il servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 € 35,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Verificato che il programma dei pagamenti conseguenti agli impegni di spesa da assumere è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica.

Stabilito che:

- la liquidazione di € 23.180,00 sul capitolo di spesa 129330/2024, di € 48.800,00 sul capitolo di spesa 129330/2025 e di € 48.800,00 sul capitolo di spesa 129330/2026 in favore dell'operatore economico Consorzio stabile SEMIA SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE, società consortile a R.L., con sede legale in Via E. Bindi, 14 - 51100 - Pistoia (PT) - P.IVA e Codice fiscale 02029420474 saranno effettuate rispettivamente negli esercizi finanziari 2024, 2025, 2026 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- la liquidazione di euro 35,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC sarà effettuata previo invio alla Regione Piemonte del documento di spesa (MAV), debitamente controllato in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187, recante misure urgenti in materia di sicurezza è stato assegnato al servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali il seguente codice identificativo di gara CIG B1C9341EB0.

Considerato che, in conformità con quanto previsto dalla legge 3 del 16 gennaio 2003 “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, il CUP assegnato al servizio di supporto all’analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali è J19B24000040002.

Dato atto che, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell’art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Dato atto che sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013.

Attestata l’inesistenza di oneri impliciti per il bilancio regionale non compresi negli stanziamenti di bilancio (oneri indiretti).

Attestata l’avvenuta verifica dell’insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto di interesse.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il D.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78", recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- visto il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visto l'art. 17, l.r. n. 23/2008 recante "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i.;
- Visto il D.lgs. n. 33/2013, "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", e, in particolare gli artt. 23 e 37;
- Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14. "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- vista la DGR 15 maggio 2023, n. 20-6877 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 4 febbraio 2022, n. 15-4621";
- Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- vista la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 8 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2024-2026 (Legge di stabilità regionale 2024) e norme collegate";
- vista la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026";
- vista la D.G.R. n. 5-8361/2024/XI Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di

previsione finanziario 2024-2026". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

- Visto il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- Visto il Regolamento n. 11 del 21 dicembre 2023 "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9 (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- vista la D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 "Disciplina del sistema dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell'ambito dell'attuazione del PNRR. Revoca delle D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361";
- Vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

determina

Per le motivazioni espresse in premessa,

1. di prendere atto, per le motivazioni espresse in premessa, della necessità di avvalersi di un servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali tramite un operatore altamente qualificato;
2. di individuare l'operatore economico Consorzio stabile SEMIA SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE, società consortile a R.L., con sede legale in Via E. Bindi, 14 - 51100 - Pistoia (PT) - P.IVA e Codice fiscale 02029420474 i, abilitato su MEPA all'iniziativa "Servizi di supporto specialistico", quale soggetto idoneo e qualificato, e in possesso delle capacità tecniche necessarie per il servizio di gestione informatizzata dei controlli in materia di appalti su progetti finanziati dal FEASR, così come dettagliato nel capitolato specifico di servizio e nelle condizioni particolari di servizio, allegati alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (All. 1 e All. 2);
3. di approvare e ritenere congrua l'offerta economica di euro 120.780,00 Iva inclusa presentata dall'operatore economico Consorzio stabile SEMIA SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE, società consortile a R.L., con sede legale in Via E. Bindi, 14 - 51100 - Pistoia (PT) - P.IVA e Codice fiscale 02029420474, per la fornitura del servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali;
4. di aggiudicare, mediante ricorso alla procedura di acquisizione mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art 50 com. 1 lettera b) del D.Lgs. 36/2023, all'operatore economico Consorzio stabile SEMIA SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE, società consortile a R.L., con sede legale in Via E. Bindi, 14 - 51100 - Pistoia (PT) - P.IVA e Codice fiscale 02029420474, il servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali;
5. di affidare, mediante affidamento diretto n. 4374432 sul mercato elettronico della P.A., al Consorzio stabile SEMIA SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER

L'AMBIENTE, società consortile a R.L., con sede legale in Via E. Bindi, 14 - 51100 - Pistoia (PT) - P.IVA e Codice fiscale 02029420474, il servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali, per un importo di Euro 120.780,00 (IVA inclusa);

6. di prendere atto che i costi di sicurezza aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, di cui all'art. 108, comma 9, del D. Lgs. n. 36/2023, non sono specificati in offerta e pertanto si intendono assolti dall'operatore economico;
7. di non richiedere alcuna garanzia definitiva al Consorzio stabile SEMIA SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE, società consortile a R.L., sulla base delle motivazioni espresse in premessa;
8. di allegare alla presente Determinazione, per farne parte integrante e sostanziale, il capitolato di servizio (All. 1) e le condizioni particolari di servizio (All. 2) utilizzati all'interno della T.D. (trattativa diretta) n. 4374432;
9. di individuare, ai sensi dell'art. 15 c. 1 del d.Lgs. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici", quale Responsabile Unico del Progetto (RUP) per le fasi di affidamento, programmazione, progettazione e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, il Dirigente del Settore "Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità", Riccardo Brocardo;
10. di stabilire che, ai sensi dell'art. 114 com. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, il RUP Riccardo Brocardo avendo le competenze tecniche, assume la funzione di direttore dell'esecuzione del contratto (DEC);
11. di procedere alla stipula del Contratto per la fornitura del servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali, secondo lo schema di contratto generato sulla Piattaforma telematica MEPA, mediante firma digitale del Responsabile del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità, che si intenderà validamente perfezionato al momento in cui il documento di stipula firmato digitalmente sarà notificato ed inviato all'affidatario mediante PEC;
12. di impegnare in favore dell'operatore economico Consorzio stabile SEMIA SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE, società consortile a R.L., con sede legale in Via E. Bindi, 14 - 51100 - Pistoia (PT) - P.IVA e Codice fiscale 02029420474 (cod. benef. 387475):
 - € 23.180,00 (di cui € 4.180,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 € 23.180,00;
 - € 48.800,00 (di cui € 8.800,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 129330/2025 (Missione 16 Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025
Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2025 € 48.800,00;
 - € 48.800,00 (di cui € 8.800,00 per IVA 22% soggetta a scissione dei pagamenti ai sensi dell'art. 17ter del D.P.R. 633/1974) sul capitolo di spesa 129330/2026 (Missione 16 Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2026

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2026 € 48.800,00.

per la fornitura del servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali.

Le transazioni elementari sono rappresentate nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

13. di impegnare € 35,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 (Missione 16 Programma 1601) del bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – (ANAC), Via Minghetti, 1000187 Roma, C.F. 97584460584 (cod. benef. 297876) quale contributo da versare per l'attribuzione del CIG (codice identificativo di gara) per il servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali.

Scadenza dell'obbligazione: esercizio 2024 € 35,00.

La transazione elementare è rappresentata nell'Appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

14. di stabilire che:

- la liquidazione di € 23.180,00 sul capitolo di spesa 129330/2024, di € 48.800,00 sul capitolo di spesa 129330/2025 e di € 48.800,00 sul capitolo di spesa 129330/2026 in favore dell'operatore economico Consorzio stabile SEMIA SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE, società consortile a R.L., con sede legale in Via E. Bindi, 14 - 51100 - Pistoia (PT) - P.IVA e Codice fiscale 02029420474 saranno effettuate rispettivamente negli esercizi finanziari 2024, 2025, 2026 del bilancio finanziario gestionale regionale, a regolare esecuzione della prestazione secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura in formato elettronico o di un documento contabile equivalente, debitamente controllati in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
- la liquidazione di euro 35,00 sul capitolo di spesa 129330/2024 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione – ANAC sarà effettuata previo invio alla Regione Piemonte del documento di spesa (MAV), debitamente controllato in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi degli articoli 23 c. 1 lett. b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i., e dell'art. 28 del D.Lgs. 36/2023.

Dati di amministrazione trasparente:

- Beneficiario: Consorzio stabile SEMIA SVILUPPO ECOLOGIA, MERCATO E INNOVAZIONE PER L'AMBIENTE, società consortile a R.L., con sede legale in Via E. Bindi, 14 - 51100 - Pistoia (PT) - P.IVA e Codice fiscale 02029420474
- Importo: euro 120.780,00. IVA inclusa
- Dirigente Responsabile: Riccardo Brocardo
- Modalità individuazione beneficiario: affidamento diretto ai sensi dell'art 50 com.1 lettera b) del D.lgs. 36/2023.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

IL DIRIGENTE (A1708D - Valorizzazione del sistema
agroalimentare e tutela qualità)
Firmato digitalmente da Riccardo Brocardo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Condizioni_particolari_del_servizio24.pdf
2. capitolatoapprovazionepo24.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

Condizioni particolari di servizio / di contratto della TD n. 4374432
Servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali
Procedura di acquisizione mediante trattativa diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b, D.lgs. 36/2023, attraverso l'impiego della piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa - Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione.

Le condizioni del contratto di fornitura del servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore contraente **sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto, con altre disposizioni contenute nelle condizioni generali di contratto relative all'iniziativa "Servizi - Servizi di supporto specialistico" del mercato elettronico della pubblica amministrazione**

Codice identificativo di gara (CIG): B1C9341EB0

CUP: J19B24000040002

INDICE

ART. 1	Oggetto
ART. 2	Modalità di presentazione offerta
ART. 3	Garanzie
ART. 4	Condizioni della fornitura e prestazioni comprese nel corrispettivo contrattuale
ART. 5	Attivazione del servizio
ART. 6	Subappalto
ART. 7	Verifica di conformità
ART. 8	Termini e modalità di pagamento
ART. 9	Penali e procedure
ART. 10	Recesso e risoluzione contrattuale – Clausola risolutiva espressa
ART. 11	Effetti della risoluzione: esecuzione in danno
ART. 12	Divieto di cessione del contratto e cessione dei crediti
ART. 13	Riservatezza e proprietà dei dati
ART. 14	Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679
ART. 15	Obblighi in capo al fornitore contraente in materia di dati personali
ART. 16	Piano integrato di attività e di organizzazione (P.I.A.O.) 2024-2026

ART. 17	Tracciabilità dei flussi finanziari
ART. 18	Foro competente - Controversie

Costituisce parte integrante del presente documento il seguente allegato:

➤ ALLEGATO A: Capitolato tecnico per il servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali. I rapporti tra le parti sono regolati dalle clausole delle condizioni generali di contratto e dalla scheda Tecnica.

PREMESSA - RICHIESTA DI INFORMAZIONI

Le richieste di eventuali informazioni complementari e/o chiarimenti sul contenuto delle presenti condizioni particolari di fornitura e dei suoi allegati, formulate in lingua italiana e recanti l'indicazione dell'oggetto e del numero di TD, dovranno essere trasmesse esclusivamente a mezzo portale Me.pa.

È pertanto onere dell'operatore economico visitare il suddetto portale acquistinretepa.it prima della presentazione della propria offerta, onde verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche e precisazioni.

- Il Responsabile della presente procedura di gara è il Responsabile del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità, Riccardo Brocardo (tel. 011/4324835; email: riccardo.brocardo@regione.piemonte.it);
- è nominato quale R.U.P. (Responsabile unico del Progetto) per le fasi di affidamento, programmazione, progettazione e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 c.1 del D.Lgs. n.36/2023, il Dirigente del Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità - Riccardo Brocardo, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 "Definizioni delle attività del R.U.P.";
- il referente amministrativo per il servizio in oggetto è: Paolo Giacomelli (tel. 011/4322830 - e-mail paolo.giacomelli@regione.piemonte.it);

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2, comma 2 della L. n. 241/1990 (e dall'art. 8 della L.R. n. 14 del 14.10.2014), per il termine del procedimento si rinvia a quanto stabilito dall'art. 17, comma 3, D.Lgs. n.36/2023 e s.m.i. nonché al rispetto dei termini indicati dall'allegato I.3 al medesimo decreto.

Ai sensi del D.lgs. 36/2023 e s.m.i, il Settore "Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità" si riserva di richiedere all'operatore economico di completare o di fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine perentorio, entro cui devono pervenire le dette precisazioni e/o giustificazioni.

I rapporti tra le parti relativi al Contratto sono regolati:

a) dalla proposta del Fornitore e dalla relativa accettazione del Punto Ordinante, dalle presenti Condizioni Particolari di servizio/contratto pattuite tra le Parti, le quali, in caso di contrasto, prevalgono sulle Condizioni Generali di Contratto, nonché dal relativo Capitolato Tecnico allegato alla gara in oggetto;

b) dalle disposizioni di cui al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i;

c) dalle altre disposizioni anche regolamentari, inclusi i capitoli d'onere generali e speciali e le norme in materia di contabilità, in vigore per il Soggetto Aggiudicatore, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza e che, sebbene non materialmente allegate, formano parte integrante del presente Contratto;

d) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Le presenti Condizioni Particolari, anche nelle loro singole disposizioni, sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere vincolante contenute in leggi o regolamenti vigenti o che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che in ogni caso, anche ove intervengano modificazioni autoritative dei prezzi peggiorative per il Fornitore contraente, quest'ultimo rinuncia a promuovere azione o ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o a risolvere il rapporto contrattuale in essere, salvo quanto previsto dalle presenti condizioni.

Il Punto Ordinante, nel corso dell'esecuzione contrattuale, potrà apportare modifiche nonché varianti nei casi e alle condizioni previste dall'art. 120, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i e dalle disposizioni legislative e regolamentari applicabili.

ART. 1 - OGGETTO

Oggetto della presente procedura di acquisizione ai sensi del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., espletata con la piattaforma telematica per l'e-Procurement MePa è il **servizio di supporto all'analisi delle domande di approvazione dei Programmi operativi pluriennali e delle relative modifiche annuali**.

L'importo totale presunto è di Euro 100.000,00 IVA esclusa.

Ai sensi della determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture l'importo degli oneri della sicurezza è pari a zero.

Il servizio dovrà essere espletato secondo le dettagliate indicazioni stabilite nel "Capitolato tecnico" e nelle presenti "Condizioni Particolari di Contratto".

ART. 2 - Modalità di presentazione dell'offerta

Il servizio in oggetto verrà affidato mediante trattativa diretta ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del Dlgs 36/2023.

L'operatore economico dimostra, ai sensi dell'art. 100 del D.lgs n. 36/2023 e s.m.i., il possesso dei requisiti di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria, di capacità tecnica-professionale e dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente dal legale rappresentante:

- Le presenti *Condizioni particolari di servizio/di contratto*;
- Il *DGUE*, come proposto dal portale Mepa;
- La *Dichiarazione tracciabilità dei Flussi finanziari*;
- Il *Patto di integrità* in materia di contratti pubblici regionali di Regione Piemonte.

La trattativa diretta si concluderà con il caricamento a sistema da parte della Stazione appaltante del documento di stipula prodotto e firmato digitalmente; l'operatore economico riceverà notifica dell'operazione di stipula effettuata a Sistema ma non riceverà in automatico il documento di stipula.

Tale documento di stipula verrà inviato extra-Sistema mediante PEC.

ART. 3 – GARANZIE

Ai sensi dell'articolo 53, comma 1, del D. lgs. 36/2023 nelle procedure di affidamento di cui all'art. 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in

considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta; queste ultime sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente.

Ai sensi dell'art. 117 c. 14 del Dlgs 36/2023, per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori, o per le forniture di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati, l'esonero dalla prestazione della garanzia è possibile previa adeguata motivazione ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione ovvero delle condizioni di esecuzione.

ART. 4 - CONDIZIONI DELLA FORNITURA E PRESTAZIONI COMPRESSE NEL CORRISPETTIVO CONTRATTUALE

L'affidatario si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, le caratteristiche tecniche, i termini e le prescrizioni contenute nelle presenti condizioni contrattuali, così come descritto nel capitolato tecnico.

Sono a carico dell'affidatario:

- l'imposta di bollo e di registro del Contratto; queste ultime eventualmente dovute sono da intendersi incluse nel prezzo;
- tutti gli oneri e i rischi del servizio (i quali si intendono remunerati con il corrispettivo contrattuale).

L'affidatario si impegna, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ad osservare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro; in particolare, si impegna ad essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori.

Il prezzo proposto comprende, tutti i servizi connessi, quanto indicato nel Capitolato Tecnico-scheda e in generale quanto previsto alle presenti Condizioni particolari di contratto;

Ai sensi dell'art.60 del D.lgs. 36/2023 "qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo dei servizi superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire".

Ai fini della determinazione della variazione dei costi e dei prezzi, si utilizzano i seguenti indici sintetici elaborati dall'ISTAT: gli indici dei prezzi al consumo e dei prezzi alla produzione dell'industria.

ART. 5 - ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e avrà durata variabile in funzione delle diverse tipologie di prestazioni che compongono il servizio, secondo quanto riportato nel Capitolato tecnico di servizio, ovvero:

- fino al 31/12/2024 per il supporto alla valutazione e approvazione dei Programmi operativi 2025;
- fino al 31/12/2025 per il supporto alla valutazione e approvazione dei Programmi operativi 2026;
- fino al 31/12/2026 per il supporto alla valutazione e approvazione dei Programmi operativi 2027.

Il contratto è stipulato, a pena di nullità, in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, art. 3, comma 1, lettera b), in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del Codice dell'Amministrazione digitale, di cui al D. lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

In caso di ritardo nell'esecuzione del servizio la Stazione appaltante applicherà al Fornitore contraente una penale pari all'1% dell'importo complessivo del servizio, per ogni decade di ingiustificato ritardo, da trattarsi direttamente in sede di liquidazione del corrispettivo dovuto.

Il Fornitore contraente si obbliga a consentire al Punto Ordinante di procedere, in qualsiasi momento e senza preavviso, alle verifiche periodiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per lo svolgimento di tali verifiche.

ART. 6 - SUBAPPALTO

È vietata la possibilità di subappalto per ciascuna delle prestazioni oggetto del presente servizio, come dettagliate nell'allegato capitolato tecnico.

Inoltre, ai sensi dell'art. 119 c. 1 del D.lgs. 36/2023, è nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente.

ART. 7 - VERIFICA DI CONFORMITÀ.

Ai sensi dell'art. 116 del D.lgs. 36/2023, gli affidamenti sono soggetti a verifica di conformità per i servizi e per le forniture affinché venga certificato il rispetto delle caratteristiche tecniche, economiche e qualitative delle prestazioni, nonché degli obiettivi e dei tempi, in conformità con le previsioni e pattuizioni contrattuali.

Per i contratti di servizi e forniture la verifica di conformità è effettuata dal RUP o, se nominato, dal direttore dell'esecuzione. Per servizi e forniture caratterizzati da elevato contenuto tecnologico oppure da elevata complessità o innovazione, le stazioni appaltanti possono prevedere la nomina di uno o più verificatori della conformità diversi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 50 del D.lgs. 36/2023, per i contratti di importo inferiore alle soglie europee, la stazione appaltante può sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione, rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per le forniture e i servizi dal RUP o dal direttore dell'esecuzione, se nominato. Il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.

Le modalità tecniche e i tempi di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione, sono disciplinati dall'allegato II.14.

In caso di esito positivo di regolare esecuzione delle prestazioni, la data della relativa attestazione di regolare esecuzione varrà come Data di Accettazione dei Servizi con riferimento alle specifiche verifiche effettuate ed indicate nel verbale, fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e da quella data il Fornitore sarà autorizzato ad emettere fattura per l'importo relativo alle prestazioni rese nel periodo di riferimento.

ART. 8 – TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento della fattura sarà subordinato:

1. alla regolare conclusione del servizio;
2. all'emissione di regolare fattura.

La fattura dovrà contenere le seguenti voci:

1. il codice **CIG** relativo al lotto aggiudicato (Codice Identificativo Gara) e **CUP**;

2. il codice IBAN relativo al conto dedicato alla fornitura del servizio ai sensi della legge 136/2010 e s.m.i. su cui sarà effettuato il pagamento;
3. gli estremi della determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva del servizio;
4. gli estremi della determinazione di impegno di spesa, l'indicazione delle attività svolte, i prezzi unitari e il prezzo complessivo;
5. la dicitura "scissione del pagamento" ai sensi del nuovo meccanismo denominato "Split Payment" (versamento dell'IVA sulle fatture fornitori direttamente all'Erario) normato dalla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (Legge di Stabilità 2015)".

Le fatture dovranno essere inviate in formato elettronico sul Sistema nazionale d'Interscambio (SdI) al seguente **codice univoco ufficio IPA EOG7LT**.

La fattura emessa dovrà essere intestata alla Regione Piemonte – Settore *Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità*, Partita IVA 02843860012 – Codice Fiscale 80087670016 – Piazza Piemonte, 1 TORINO.

L'omessa o inesatta indicazione degli elementi sopra elencati può comportare ritardi nelle liquidazioni e nei pagamenti, senza che il Fornitore possa sollevare riserve o eccezioni. Qualsiasi fattura priva dei codici CUP e CIG o degli elementi previsti sarà respinta, richiedendo una nuova emissione con tutti gli elementi corretti, così come stabilito dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 132/2020 art. 1.

Il corrispettivo per il servizio eseguito sarà pagato a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte -Settore *Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità* - della fattura elettronica.

Il pagamento del corrispettivo per la realizzazione del servizio è subordinato alla regolare esecuzione dello stesso secondo le condizioni contrattuali sottoscritte dalle parti, nonché alla regolarità contributiva del Fornitore contraente attestata dagli Enti previdenziali e assicurativi, o dalla cassa edile, attraverso l'emissione del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), acquisito d'ufficio dalla Regione Piemonte – Settore "*Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità*".

In presenza di un DURC irregolare (inadempienza contributiva) da parte del Fornitore contraente, l'Amministrazione regionale trattiene l'importo corrispondente all'inadempienza e ne dispone il pagamento direttamente agli enti previdenziali e assicurativi.

Nel caso di contestazione della fattura da parte della Regione Piemonte, i termini di pagamento previsti nel presente articolo restano sospesi dalla data di spedizione della nota di contestazione sino alla definizione della pendenza.

Qualora il pagamento del corrispettivo non sia effettuato, per causa imputabile alla Regione Piemonte –Settore "*Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità*" entro il termine di cui sopra, saranno dovuti gli interessi moratori nella misura determinata dal decreto legislativo 9 novembre 2012, n.192.

Il Fornitore contraente ha diritto alla corresponsione degli interessi moratori, salvo che la Regione Piemonte - *Settore "Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità"* dimostri che il ritardo nel pagamento del corrispettivo è stato determinato dall'impossibilità della prestazione derivante da causa a lui non imputabile.

ART. 9 – PENALI E PROCEDURE

Nel caso di ritardo nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, verrà applicata una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale per ogni giorno di ingiustificato ritardo, ai sensi dell'art. 126 del D.lgs. 36/2023.

Ai sensi dell'art. 126 D. lgs. 36/2023 per ogni giorno lavorativo di ritardo nella realizzazione delle prestazioni contrattuali rispetto ai termini previsti all'art. 4 delle presenti condizioni particolari di fornitura del servizio, il fornitore sarà tenuto a corrispondere, alla Regione Piemonte – *Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità*, una penale calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

Tali penali non possono comunque superare, complessivamente, il 10% di detto ammontare netto contrattuale, poiché, superato tale limite, la Regione Piemonte potrà procedere alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122 del D.lgs. 36/2023 e s.m.i.

Gli inadempimenti alle obbligazioni contrattuali, tali da compromettere la buona riuscita delle prestazioni ai sensi dell'art. 122, comma terzo, D.lgs. 36/2023 verranno contestati all'Affidatario per iscritto tramite PEC, assegnando a quest'ultimo un termine non inferiore a 15 (quindici) per la presentazione delle controdeduzioni.

Ai sensi dell'art. 10 dell'allegato II.14 al D. lgs. 36/2023 qualora le suddette controdeduzioni siano valutate negativamente dalla Regione Piemonte - *Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità*, ovvero sia scaduto il termine per la loro presentazione, si procederà all'irrogazione delle penali negli importi e con la procedura indicata nel presente articolo nonché alle valutazioni inerenti alla risoluzione contrattuale ai sensi dell'art. 122, comma quarto, del D.lgs. 36/2023.

In tutti i casi è sempre fatto salvo il diritto della Regione Piemonte - *Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità* - al risarcimento del maggior danno eventualmente subito.

In presenza di penalità a carico dell'affidatario, la Regione Piemonte - *Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità* - tratterà l'importo corrispondente alla penale dalla liquidazione del corrispettivo contrattuale.

Il Fornitore contraente si impegna a manlevare e a tenere indenne il Punto Ordinante da qualsiasi richiesta di risarcimento che terzi dovessero avanzare nei confronti del Punto Ordinante per danni derivanti dai vizi dei Servizi o dalla mancata e non corretta esecuzione dei servizi connessi e/o accessori.

ART.10 - RECESSO e RISOLUZIONE CONTRATTUALE – CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

La Regione Piemonte – *Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità* potrà recedere dal contratto, comunicando mediante PEC al Fornitore contraente la propria decisione con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 1671 c.c. (Recesso unilaterale dal contratto), purché tenga indenne il Fornitore mediante il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in magazzino e del mancato guadagno.

In caso di recesso si applica quanto previsto all'art. 123 del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.

La Regione Piemonte – *Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità* potrà inoltre dichiarare la risoluzione totale o parziale del contratto ai sensi dell'art.1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), con preavviso di 10 giorni lavorativi da darsi mediante PEC, senza necessità di diffida od altro atto giudiziale e senza pregiudizio per il diritto di richiedere il risarcimento degli eventuali danni subiti nelle seguenti ipotesi:

- a) per gravi inadempienze, grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali da parte del Fornitore contraente;
- b) per cessione dell'azienda, per cessazione di attività oppure nel caso di concordato preventivo, di fallimento, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico del contraente;
- c) per cessione del contratto o subappalto da parte del Fornitore contraente che non risultano autorizzati dalla Regione Piemonte – *Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità*;
- d) qualora il Fornitore contraente non reintegri le cauzioni eventualmente escusse entro il termine di 10 (dieci) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta;
- e) l'importo delle penali applicate superi il 10% dell'ammontare del corrispettivo contrattuale.

Qualora la Regione Piemonte – Settore *Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità* intenda avvalersi di tale clausola, potrà rivalersi sul Fornitore contraente al fine di conseguire il risarcimento dei danni subiti. In tale caso, il Fornitore contraente è tenuto al risarcimento dei danni ulteriori, diretti ed indiretti, che la Regione Piemonte – Settore *Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità* sia eventualmente chiamata a sopportare per il rimanente periodo contrattuale, a seguito dell'affidamento della fornitura ad altro fornitore.

Il contratto potrà inoltre essere risolto:

- per motivate esigenze di pubblico interesse specificate nel provvedimento di risoluzione;
- qualora disposizioni legislative, regolamentari od autorizzative non dipendenti dalla volontà della Regione Piemonte – Settore *Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità* non consentano la prosecuzione totale o parziale del contratto;
- in caso di impossibilità ad eseguire il contratto per cause non imputabili al Fornitore contraente, ai sensi dell'art. 1672 c.c.

Nelle ipotesi indicate ai punti precedenti, la risoluzione avviene di diritto non appena la Regione Piemonte – Settore *Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità*, concluso il relativo procedimento, disponga di avvalersi della clausola risolutiva e di tale volontà dia comunicazione mediante PEC al Fornitore contraente. Il contratto sarà pertanto risolto di diritto, con effetto immediato, al momento in cui detta comunicazione perverrà all'indirizzo del Fornitore contraente.

Resta inteso che in caso di cessazione dell'efficacia del Contratto, per qualsiasi motivo essa avvenga, il Fornitore contraente sarà tenuto a prestare la massima collaborazione, anche tecnica, affinché possa essere garantita la continuità nella prestazione dei Servizi oggetto del Contratto.

ART. 11 - EFFETTI DELLA RISOLUZIONE: ESECUZIONE IN DANNO

Con la risoluzione del contratto per cause imputabili al Fornitore contraente sorge in capo alla Regione Piemonte Settore *Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità* il diritto ad affidare a terzi il servizio, o la parte rimanente di questo, in danno del Fornitore contraente inadempiente.

L'affidamento a terzi viene comunicato al fornitore contraente inadempiente, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione delle prestazioni affidate al nuovo fornitore e degli importi contrattuali relativi.

Al Fornitore contraente inadempiente sono addebitate le spese sostenute in più dalla Regione Piemonte Settore *Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità* rispetto a quelle previste dal contratto risolto. Esse sono trattenute da eventuali crediti del Fornitore contraente. Nel caso di minor spesa nulla compete al Fornitore contraente inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime il Fornitore contraente inadempiente dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa Amministrazione possa incorrere per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, la Regione Piemonte Settore *Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità*, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto.

ART. 12 - DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E CESSIONE DEI CREDITI

1. E' fatto assoluto divieto al Fornitore contraente di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità della cessione stessa.

2. In caso di inadempimento da parte del Fornitore contraente degli obblighi di cui al presente articolo, il Punto Ordinante, fermo restando il diritto al risarcimento del danno, ha facoltà di risolvere di diritto il Contratto.

3. E' ammessa la cessione dei crediti maturati dal Fornitore contraente nei confronti del Soggetto Aggiudicatore nel rispetto dell'art. 120, comma 12, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.; l'allegato II.14 disciplina le condizioni per l'opponibilità alle stazioni appaltanti.

Resta fermo quanto previsto in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al successivo articolo 18 delle presenti Condizioni particolari.

ART. 13 – RISERVATEZZA E PROPRIETÀ DEI DATI

1. Il Fornitore contraente ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni compresi i dati tecnici, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del Contratto, e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del Contratto; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

3. Il Fornitore contraente è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei propri eventuali subappaltatori e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

4. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza di cui ai commi 1 e 2, il Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il Contratto, fermo restando che il Fornitore contraente sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare al Punto Ordinante/Soggetto Aggiudicatore.

5. Il Fornitore contraente potrà citare i contenuti essenziali del Contratto, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore contraente medesimo a gare e appalti.

ART. 14 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 13 GDPR 2016/679

1. I dati personali forniti dall'operatore economico/fornitore contraente alla Regione Piemonte - *Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità* saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR)".

2. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per le finalità e per lo svolgimento delle fasi e delle attività preliminari alla stipulazione del contratto inerente il *Servizio oggetto delle presenti condizioni particolari* per una corretta gestione contrattuale e per adempiere a tutti gli obblighi di legge e per le finalità amministrative previste dal D.Lgs 36/2023 e s.m.i, tali dati saranno comunicati alla Regione Piemonte - *Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità*.

3. I dati personali riferiti all'operatore economico/Fornitore contraente saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle

misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

4. In riferimento al comma 3 del presente articolo, nell'ambito del servizio oggetto delle presenti condizioni particolari di contratto, i soggetti preposti al trattamento dei dati personali, ai quali saranno comunicati potrebbero appartenere alle seguenti categorie:

- dipendenti pubblici e collaboratori incaricati del trattamento per la gestione delle pratiche relative al rapporto contrattuale che si andrà ad instaurare;
- istituti di credito per le operazioni di incassi e pagamenti;
- soggetti esterni per eventuali attività da svolgere legate alla perfetta esecuzione delle obbligazioni contrattuali;
- altre autorità e/o amministrazioni pubbliche per l'adempimento di ogni obbligo di legge.

5. Il conferimento dei dati ed il relativo trattamento sono funzionali all'esecuzione del rapporto contrattuale intercorrente con la Regione Piemonte *Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità*. Un eventuale rifiuto di conferire i dati personali, pertanto, comporterà l'impossibilità di iniziare o proseguire il rapporto contrattuale con la Regione Piemonte - *Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità*.

I dati riferiti all'operatore economico/fornitore contraente resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

6. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente sono conservati, per il periodo 12 anni (secondo quanto previsto dal piano di fascicolazione e conservazione dell'Ente – Regione Piemonte);

7. I dati personali riferiti all'operatore economico/fornitore contraente non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

8. I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it Piazza Piemonte n. 1, 10127 Torino.

9. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente Responsabile del Settore - *Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità* e domiciliato presso la sede operativa del *Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità Piazza Piemonte, 1- Torino*

10. Il Responsabile esterno del trattamento dei dati personali è il CSI-Piemonte (comunicazione@csi.it – protocollo@cert.csi.it), nonché CONSIP per tutto ciò che è conservato ed inviato sul portale MePa.

11. L'operatore economico/Fornitore contraente potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

ART. 15 – OBBLIGHI IN CAPO AL FORNITORE CONTRAENTE IN MATERIA DI DATI PERSONALI

1. Con la sottoscrizione del Contratto, il rappresentante legale del Fornitore acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito e si impegna a sua volta ad adempiere agli obblighi di rilascio dell'informativa e di richiesta del consenso, ove necessario, nei con-

fronti delle persone fisiche interessate di cui sono forniti dati personali nell'ambito dell'esecuzione del Contratto, per le finalità descritte nell'informativa, come sopra richiamata.

2. Con la sottoscrizione del Contratto, il Fornitore contraente si impegna ad improntare il trattamento dei dati personali ai principi di correttezza, liceità e trasparenza nel pieno rispetto della normativa vigente (Regolamento UE 2016/679), ivi inclusi gli ulteriori provvedimenti, comunicati ufficiali, autorizzazioni generali, pronunce in genere emessi dall'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali. In particolare, si impegna ad eseguire i soli trattamenti funzionali, necessari e pertinenti all'esecuzione delle prestazioni contrattuali e, in ogni modo, non incompatibili con le finalità per cui i dati sono stati raccolti.

3. In ragione dell'oggetto del Contratto, ove il Fornitore contraente sia chiamato ad eseguire attività di trattamento di dati personali, il medesimo potrà essere nominato dal Soggetto Aggiudicatore "Responsabile del trattamento" dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE; in tal caso, il Fornitore si impegna ad accettare la designazione a Responsabile del Trattamento da parte del soggetto Aggiudicatore, relativamente ai dati personali di cui la stessa è Titolare e che potranno essere trattati dal Fornitore contraente nell'ambito dell'erogazione dei servizi contrattualmente previsti. Il Fornitore contraente si impegna a comunicare al Soggetto Aggiudicatore i dati inerenti al proprio Titolare del trattamento e comunicare i nominativi del personale autorizzato al trattamento dei dati personali.

4. Nel caso in cui il Fornitore contraente violi gli obblighi previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, o nel caso di nomina a Responsabile, agisca in modo difforme o contrario alle legittime istruzioni impartitegli dal Titolare, oppure adotti misure di sicurezza inadeguate rispetto al rischio del trattamento, risponderà integralmente del danno cagionato agli "interessati". In tal caso, il Soggetto Aggiudicatore diffiderà il Fornitore contraente ad adeguarsi assegnandogli un termine congruo che sarà all'occorrenza fissato; in caso di mancato adeguamento a seguito della diffida, resa anche ai sensi dell'art.1454 cc, il Soggetto Aggiudicatore in ragione della gravità potrà risolvere il contratto o escutere la garanzia definitiva, salvo il risarcimento del maggior danno.

5. Il Fornitore contraente si impegna ad osservare le vigenti disposizioni in materia di sicurezza e riservatezza e a farle osservare ai relativi dipendenti e collaboratori, quali persone autorizzate al trattamento dei Dati personali.

ART. 16 - PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E DI ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2024-2026

Le parti si impegnano ad osservare quanto previsto dal *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2024-2026, adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D. lgs. 165/2001, ed in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario.

Il *Piano Integrato di attività e di organizzazione* (P.I.A.O.) 2024-2026, approvato con DGR 31 gennaio 2024, n. 4-8114 (consultabile al sito https://trasparenza.regione.piemonte.it/disposizioni-general/piano-triennale_prevenzione-corruzione-trasparenza), prevede una sottosezione 2.3 denominata "*Rischi Corruttivi e Trasparenza*" predisposta dal Responsabile prevenzione della corruzione e trasparenza sulla base degli obiettivi strategici in materia definiti dall'organo di indirizzo ai sensi della l. 190/2012, nella quale sono indicate le misure generali e specifiche di trattamento del rischio.

In particolare, si evidenziano le seguenti misure generali di trattamento del rischio:

- Codice di comportamento: il Codice deve tener conto anche dei doveri di comportamento volti a garantire il successo delle misure di prevenzione da individuare anche per singole categorie di uffici ovvero per determinati dipendenti;
- Rotazione ordinaria del personale;
- Rotazione straordinaria del personale;

- Divieti di post-employment: Svolgimento di attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage; revolving doors) (Art. 53 comma 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001);
- Patti di integrità, adottato con DGR n. 1-3082 del 16.04.2021 (si prevede l'inserimento nelle procedure di affidamento di contratti pubblici, di protocolli di legalità e/o patti di integrità ovvero di specifiche prescrizioni a carico dei concorrenti e dei soggetti affidatari con i quali si richiede la preventiva dichiarazione sostitutiva della sussistenza di possibili conflitti di interesse rispetto ai soggetti che intervengono nella procedura di gara o nella fase esecutiva e la comunicazione di qualsiasi conflitto di interesse che insorga successivamente).

ART. 17 - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Fornitore contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 (*"Piano straordinario contro le mafie, nonché la delega al Governo in materia antimafia"*) e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve comunicare alla Regione Piemonte – *Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità* gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui all'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. In caso di successive variazioni, le generalità e il codice fiscale delle nuove persone delegate, così come le generalità di quelle cessate dalla delega sono comunicate entro sette giorni da quello in cui la variazione è intervenuta. Tutte le comunicazioni previste nel presente comma sono fatte mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

La Regione Piemonte – *Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità* non esegue alcun pagamento al Fornitore contraente in pendenza della comunicazione dei dati di cui al comma precedente. Di conseguenza, i termini di pagamento s'intendono sospesi.

La Regione Piemonte – *Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità* risolve il contratto in presenza anche di una sola transazione eseguita senza avvalersi di banche o della Società Poste Italiane S.p.a., in contrasto con quanto stabilito nell'art. 3, comma 1, della legge 136/2010 e s.m.i.

Il Fornitore contraente deve trasmettere alla Regione Piemonte - *Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e Tutela della qualità*, entro quindici giorni dalla stipulazione, copia dei contratti sottoscritti con i subfornitori della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate al presente servizio, per la verifica dell'inserimento dell'apposita clausola con la quale i contraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010 e s.m.i., ivi compreso quello di comunicare al Committente i dati di cui al secondo comma del presente articolo, con le modalità ed i tempi ivi previsti.

ART. 18 - FORO COMPETENTE – CONTROVERSIE

Per ogni controversia l'Autorità Giudiziaria competente in via esclusiva è quella del Foro di Torino.

Per Accettazione
il Fornitore Contraente

Capitolato tecnico per il servizio di supporto alla fase di “Approvazione dei programmi operativi e delle relative modifiche” delle Organizzazioni dei produttori di ortofruttili riconosciute (CIG: B1C9341EB0 CUP: J19B24000040002).

Descrizione del servizio e dei tempi di esecuzione

Dato atto che taluni articoli e allegati del regolamento di esecuzione (UE) 2017/892 sono stati soppressi a decorrere dal 1° gennaio 2023. Tuttavia, a norma dell'articolo 5, paragrafo 4 e paragrafo 6, lettera c), del regolamento (UE) 2021/2117 e a norma dell'articolo 104, paragrafo 1, lettera a), punti ii) e iii), del regolamento (UE) 2021/2116, essi continueranno ad applicarsi per quanto riguarda le spese sostenute e i pagamenti effettuati per operazioni attuate anteriormente al 1° gennaio 2023 nel quadro del regime di aiuto nel settore degli ortofruttili e per quanto riguarda i programmi operativi che continuano a funzionare fino alla loro scadenza, compresi i programmi operativi che gli Stati membri hanno approvato nel 2022 a norma del regolamento (UE) n. 1308/2013 e del regolamento delegato (UE) 2017/891 della Commissione anteriormente al 1° gennaio 2023.

Considerato che, con detta premessa, è opportuno evidenziare che la regolamentazione collegata alla vecchia programmazione detta alcuni principi ed alcune regole fondamentali circa la coerenza e la qualità del programma operativo e la fondatezza delle stime. Detti principi e dette regole devono intendersi applicabili anche ai programmi operativi approvati ai sensi del Reg. (UE) 2021/2115.

Per svolgere le attività di cui sopra è richiesta approfondita conoscenza della normativa nazionale ed europea in materia.

In dettaglio il servizio si articola nelle seguenti attività.

Verifica delle domande di approvazione dei programmi operativi pluriennali e delle loro modifiche per gli anni successivi.

Prima di approvare un programma operativo gli Stati membri verificano, con tutti i mezzi appropriati, compresi i controlli in loco, il programma operativo presentato per l'approvazione e l'eventuale richiesta di modifiche. Detti controlli riguardano in particolare:

- l'esattezza delle informazioni contenute nel progetto di programma operativo relative:
 - a) alla descrizione della situazione iniziale basata, se del caso, sugli indicatori comuni iniziali;
 - b) agli obiettivi del programma, tenendo conto delle prospettive di produzione e di sbocco, con una spiegazione di come il programma intenda contribuire alla strategia nazionale e sia coerente con gli obiettivi della medesima, compreso l'equilibrio tra le sue attività. La descrizione degli obiettivi indica traguardi misurabili, in modo da facilitare il monitoraggio dei progressi compiuti gradualmente nell'attuazione del programma;
 - e) agli aspetti finanziari ed in particolare:
 - i) modalità di calcolo ed entità dei contributi finanziari;
 - ii) procedura di finanziamento del fondo di esercizio;
 - iii) informazioni a giustificazione della diversa entità dei contributi;
 - iv) bilancio di previsione e calendario di esecuzione delle azioni per ognuno degli anni di attuazione del programma;
- la conformità del programma con l'articolo 33 del regolamento (UE) n. 1308/2013 nonché con la strategia nazionale e la disciplina nazionale e con la strategia nazionale;

*Direzione Agricoltura e Cibo
Settore Valorizzazione del sistema agroalimentare e tutela della qualità
valorizzazione.agroalimentare@cert.regione.piemonte.it*

- l'ammissibilità delle azioni e delle spese proposte;
- la coerenza e la qualità tecnica del programma, la fondatezza delle stime e del piano di aiuti, nonché la programmazione della relativa esecuzione.

I controlli di cui al paragrafo precedente verificano in particolare:

- a) se gli obiettivi sono misurabili e possono essere monitorati e conseguiti mediante le azioni proposte;
- b) se le operazioni per le quali è chiesto l'aiuto sono conformi alle leggi nazionali e dell'Unione applicabili, in particolare per quanto riguarda gli aiuti di Stato, lo sviluppo rurale e i programmi di promozione, e alle norme obbligatorie previste dalla normativa nazionale o dalla strategia nazionale.

Per i programmi operativi approvati prima del 31/12/2022 devono essere rilasciate le relazioni di verifica e la lista di controllo prevista dal Decreto del Ministro delle Politiche agricole Alimentari e Forestali 30 settembre 2020, n. 9194017 (appendice 1 b - schema di lista di controllo per l'approvazione del programma operativo) , una per ciascuna OP che richiederà l'approvazione dei programmi operativi e delle loro modifiche per gli anni successivi secondo le scadenze concordate con la Regione Piemonte e, in ogni caso, 10 giorni prima delle scadenze previste dall'art. 33 del Regolamento (UE) n. 891/2017.

Per i programmi operativi approvati dopo il 31/12/2022 devono essere rilasciate le relazioni di verifica e la lista di controllo prevista dal Decreto del Ministro delle Politiche agricole Alimentari e Forestali 27 settembre 2023, n. 525633 (appendice 1 b - schema di lista di controllo per l'approvazione del programma operativo e appendice 1 c Tabelle - da redigere in formato Excel - di approvazione degli interventi e delle spese del programma operativo), una per ciascuna OP che richiederà l'approvazione dei programmi operativi e delle loro modifiche per gli anni successivi secondo le scadenze concordate con la Regione Piemonte e, in ogni caso, 10 giorni prima delle scadenze previste dalla normativa.

Per l'attività di riconoscimento delle Organizzazioni dei produttori agricoli deve essere rilasciata la lista di controllo prevista dall'allegato al Decreto del Ministro delle Politiche agricole Alimentari e Forestali 27 settembre 2023, n. 525633 (appendice 1 a - schema di lista di controllo della conformità della procedura per il riconoscimento)

Il contratto avrà inizio a far data dall'efficacia del provvedimento di aggiudicazione regolarmente comunicato all'operatore economico e si concluderà con l'emissione dell'ultima relazione di verifica dell'approvazione dei programmi operativi e delle loro modifiche per gli anni successivi.

Il servizio decorrerà a partire dalla data di stipulazione del contratto, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. 36/2023 e avrà durata variabile in funzione delle diverse tipologie di prestazioni che compongono il servizio, secondo quanto riportato sotto:

- fino al 31/12/2024 per il supporto alla valutazione e approvazione dei Programmi operativi 2025;
- fino al 31/12/2025 per il supporto alla valutazione e approvazione dei Programmi operativi 2026;
- fino al 31/12/2026 per il supporto alla valutazione e approvazione dei Programmi operativi 2027.

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 478/A1708D/2024 DEL 12/06/2024**

Impegno N.: 2024/19172

Descrizione: SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI DELLE ORGANIZZAZIONI DEI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI

Importo (€): 23.180,00

Cap.: 129330 / 2024 - SPESE PER SERVIZI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA L.R. 1/2019

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B1C9341EB0

CUP: J19B24000040002

Soggetto: Cod. 387475

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Impegno N.: 2024/19181

Descrizione: SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI DELLE ORGANIZZAZIONI DEI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI

Importo (€): 35,00

Cap.: 129330 / 2024 - SPESE PER SERVIZI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA L.R. 1/2019

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B1C9341EB0

CUP: J19B24000040002

Soggetto: Cod. 297876

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 478/A1708D/2024 DEL 12/06/2024**

Impegno N.: 2025/1930

Descrizione: SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI DELLE ORGANIZZAZIONI DEI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI

Importo (€): 48.800,00

Cap.: 129330 / 2025 - SPESE PER SERVIZI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA L.R. 1/2019

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B1C9341EB0

CUP: J19B24000040002

Soggetto: Cod. 387475

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Impegno N.: 2026/593

Descrizione: SERVIZIO DI SUPPORTO ALLA VALUTAZIONE DEI PROGRAMMI OPERATIVI DELLE ORGANIZZAZIONI DEI PRODUTTORI ORTOFRUTTICOLI

Importo (€): 48.800,00

Cap.: 129330 / 2026 - SPESE PER SERVIZI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 11 DELLA L.R. 1/2019

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

CIG: B1C9341EB0

CUP: J19B24000040002

Soggetto: Cod. 387475

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.11.999 - Altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.

COFOG: Cod. 04.2 - Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma: Cod. 1601 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare